VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DI DATA 6 GIUGNO 2023

Il giorno 6 giugno 2023 alle ore 14:30 presso la sede sociale, a Trento in via del Brennero n. 165 si riunisce il Consiglio di Amministrazione di Patrimonio del Trentino S.p.A.. Ai sensi dell'art.19.6 dello Statuto sociale, la seduta si tiene anche a mezzo videoconferenza sull'applicazione "Google Meet".

Lo stesso Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato nei modi e nelle forme previste dallo Statuto, con il seguente ordine del giorno:

1. **Omissis.**
2. **Omissis.**
3. **Attribuzione deleghe a Presidente e Consigliere.**
4. **Omissis.**
5. **Omissis.**
6. **Omissis.**
7. **Omissis.**
8. **Omissis.**
9. **Omissis.**
10. **Omissis.**

Sono presenti, in qualità di membri del Consiglio di Amministrazione di Patrimonio del Trentino S.p.A., i Signori:

- dott. Andrea Maria Villotti, Presidente,
- avv. Barbara Balsamo, Consigliere,
- avv. Andrea Merler, Consigliere, collegato in videoconferenza dalle ore 14:40,
- dott.ssa Michela Noletti, Consigliere,
- dott. Federico Secchi, Consigliere.

Sono presenti in qualità di membri del Collegio sindacale di Patrimonio del Trentino S.p.A., i Signori:

- dott.ssa Mariangela Sandri, Presidente,
- dott. Renato Fanara, Sindaco effettivo,
- dott. Stefano Schwarz, Sindaco effettivo.

Presiede: dott. Andrea Maria Villotti.

Assiste alla seduta con funzione consultiva il Direttore Generale, ing. Michele Maistri.

Assiste il Presidente, in qualità di segretario verbalizzante, la responsabile Segreteria Generale dott.ssa Selena Merz.

***

1. Omissis.

***

2. Omissis.

***

Interviene in seduta il consigliere avv. Andrea Merler, sono le ore 14:40, [*Omissis*].

***

3. Attribuzione deleghe a Presidente e Consigliere. (42/2023)

Il Presidente ricorda che in data 23/05 u.s. l'Assemblea di Patrimonio del Trentino ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società. In tale circostanza l'assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'attribuzione di deleghe al Presidente della Società, oltre che ad un altro amministratore, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 175/2016.

Considerata la durata dell'attuale mandato (approvazione bilancio 2023), il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di confermare le deleghe e i relativi compensi assegnati nel precedente mandato.

Per la sua figura propone quindi di attribuire le deleghe, nonché i conseguenti poteri di firma, di seguito delineati.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, al Presidente spetta la rappresentanza della Società di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi nonché la firma sociale.

Il Presidente è inoltre delegato a:

- assumere in caso d'urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, da presentarsi per la ratifica al Consiglio stesso nella prima riunione successiva, ad eccezione di quanto non delegabile ai sensi di legge;
- stipulare, previo concerto con il Direttore Generale, contratti bancari ivi compresi mutui, aperture di credito in conto corrente, fideiussioni o altre garanzie finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale e dell'attività societaria nel limite di € 100.000,00 (centomila/00) per singolo atto;
- stipulare contratti che prevedano la fornitura in favore della Società di beni e servizi, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo contratti d'opera intellettuale o incarichi professionali in ambito urbanistico e immobiliare per importi fino a € 100.000,00 (centomila/00) per singolo incarico;
- affidare incarichi a terzi per collaborazioni e consulenze temporanee di carattere amministrativo, legale e fiscale entro importi non superiori a € 50.000,00 (cinquantamila/00), ma in ogni caso per un periodo contrattuale non superiore alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione in essere al tempo del conferimento degli incarichi;

- emettere ordini di bonifico e assegni con addebito sui conti corrente della Società in relazione all'ammontare della spesa entro i limiti dei punti precedenti;
- firmare pagamenti senza limiti di importo di forniture di beni e servizi deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed ogni altro pagamento per imposte, tasse, contributi, stipendi;
- con riguardo ai pagamenti ai fornitori di delegare il Presidente e il Direttore Generale, in forma disgiunta tra loro al pagamento dei fornitori nella misura massima di € 200.000,00.= per singola operazione;
- per quanto riguarda le operazioni di giroconto di delegare il Presidente e il Direttore Generale ad operare con firma disgiunta giroconti fino ad € 1.000.000,00.= relativamente ai conti correnti operativi oppure ai conti correnti per i quali non è prevista la firma congiunta; rimane fermo che per i giroconti del valore di oltre € 1.000.000,00.= è necessaria la firma congiunta del Presidente e del Direttore Generale;
- per le operazioni di pagamento imposte e contributi rimangono le previsioni attualmente in vigore ossia consentito il pagamento di imposte e contributi per qualsiasi valore con firma disgiunta del Presidente e del Direttore Generale;
- acquistare, noleggiare, anche per il tramite di contratti di leasing, permutare ed alienare con firma singola attrezzature ed altri beni mobili strumentali non registrati necessari per la normale gestione della Società fino ad un limite massimo di € 100.000,00 (centomila/00) per singolo contratto;
- curare la gestione della finanza aziendale e dei rapporti con il mercato finanziario e con gli investitori;
- sovrintendere ai processi di riorganizzazione aziendale;
- curare i rapporti con gli organi di stampa.

Il Presidente, dott. Andrea Maria Villotti, viene inoltre designato “datore di lavoro”, nella sua più ampia accezione, comprensiva delle attribuzioni e delle responsabilità che il D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81 pone in capo a tale figura; il Presidente eserciterà i seguenti poteri:

- provvedere alla gestione del personale, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: organizzazione dei dipendenti, attribuzione delle mansioni, istruzione del personale, controllo circa la corretta esecuzione delle mansioni. In tale funzione, sono espressamente delegati i poteri di assunzione, definizione del trattamento economico, progressione di carriera, licenziamento del personale, irrogazione delle sanzioni disciplinari previste dalla legge, curare la gestione economica del personale, gli adempimenti di legge retributivi, contributivi, assistenziali ed assicurativi, ponendo attenzione di rispettare diligentemente ed integralmente le norme di settore;
- assumere tutti gli obblighi incombenti sul datore di lavoro individuato ex art. 2, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. A tale fine, al Presidente sono demandate, tra l’altro, le seguenti attribuzioni e responsabilità:

✓ effettuare la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall’art. 28 del decreto citato;

✓ effettuare la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi;

✓ assicurare l’attuazione e l’efficacia delle misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, previste dalla vigente normativa e/o ritenute necessarie secondo la miglior scienza ed esperienza;

✓ rappresentare la società innanzi agli enti ed organi pubblici preposti all’esercizio delle funzioni di controllo, ispettive e di vigilanza, nonché all’INAIL, con facoltà di presentare memorie, dichiarazioni e sottoscrivere i verbali;

- ✓ rappresentare la società in giudizio, in qualunque sede e grado, con facoltà di nominare e revocare avvocati, procuratori e consulenti tecnici e di presentare memorie e dichiarazioni;
- ✓ provvedere alla presentazione di ogni necessaria istanza ad organi ed enti pubblici competenti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, certificati o provvedimenti amministrativi comunque denominati;
- ✓ al fine di far fronte a situazioni di emergenza, assumere tutti i poteri decisionali e di spesa, senza limiti di importo, necessari all'assolvimento delle connesse responsabilità, con piena autonomia di iniziativa e di organizzazione, salvi gli obblighi di successiva rendicontazione;
- ✓ sottoscrivere la corrispondenza e tutti gli atti e documenti relativi, con assunzione di personale e diretta responsabilità.

Il Presidente potrà delegare i suddetti poteri in quanto "datore di lavoro" al Direttore generale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 D.Lgs. n. 81/2008, ad eccezione degli obblighi del datore di lavoro non delegabili ai sensi dell'art. 17 del precitato decreto.

A fronte di un importo annuo complessivo messo a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento in sede assembleare all'atto di nomina, pari ad € 24.000,00.=, nonché nel rispetto dei limiti fissati con deliberazione della Giunta provinciale n. 787 di data 9/05/2018, il Presidente propone un compenso annuo riferibile alle proprie deleghe pari ad € 21.000,00.=.

Il Presidente inoltre, vista la particolare valenza di taluni processi e le indiscusse capacità professionali dell'avv. Barbara Balsamo, propone di confermare la delega alla consigliere avv. Balsamo avente ad oggetto la "*gestione dei contenziosi legali inerenti alle controversie concernenti gli appalti e i rapporti di fornitura di cui agli*

immobili di proprietà della Società". Propone per la stessa un compenso, calcolato nel rispetto dei limiti fissati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 787 di data 9/05/2018, quantificato in complessivi € 3.000,00.= annui.

Il consigliere Balsamo si dice assolutamente disponibile nel continuare a rivestire la carica, conscia delle potenzialità indiscutibili della Società nonché dell'apporto professionale che avrà cura di garantire.

Il Collegio sindacale, per il tramite della sua Presidente dott.ssa Mariangela Sandri, esprime parere favorevole in merito all'attribuzione delle deleghe alla figura del Presidente e del consigliere avv. Balsamo come poc'anzi delineate e del relativo compenso.

Il Presidente ricorda che, ai sensi delle direttive impartite da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22/11/2019, la proposta di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per deleghe va preventivamente comunicata alla Direzione generale della Provincia autonoma di Trento, alla quale verrà richiesto un solerte riscontro al fine di poter al più presto addivenire ad un assetto operativo compiuto.

Il Presidente ricorda infine al Consiglio di Amministrazione i poteri del Direttore Generale, ing. Michele Maistri, così come attribuiti con procura speciale di data 25/10/2018 (atto notaio dott. Marco Dolzani rep. 72.764/21.201).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il verbale dell'Assemblea ordinaria della Società di data 23/05/2023,
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 787 di data 9/05/2018 e n. 1831 di data 22/11/2019,
- condivisa la definizione delle deleghe da attribuire al Presidente e al Consigliere,

all'unanimità, con l'astensione dei diretti interessati,

DELIBERA

1) di approvare la proposta di attribuzione delle seguenti deleghe al Presidente, dott. Andrea Maria Villotti:

ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, al Presidente spetta la rappresentanza della Società di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa e di fronte a terzi nonché la firma sociale. Il Presidente è inoltre delegato a:

- assumere in caso d'urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, da presentarsi per la ratifica al Consiglio stesso nella prima riunione successiva, ad eccezione di quanto non delegabile ai sensi di legge;
- stipulare, previo concerto con il Direttore Generale, contratti bancari ivi compresi mutui, aperture di credito in conto corrente, fideiussioni o altre garanzie finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale e dell'attività societaria nel limite di € 100.000,00 (centomila/00) per singolo atto;
- stipulare contratti che prevedano la fornitura in favore della Società di beni e servizi, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo contratti d'opera intellettuale o incarichi professionali in ambito urbanistico e immobiliare per importi fino a € 100.000,00 (centomila/00) per singolo incarico;
- affidare incarichi a terzi per collaborazioni e consulenze temporanee di carattere amministrativo, legale e fiscale entro importi non superiori a € 50.000,00 (cinquantamila/00), ma in ogni caso per un periodo contrattuale non superiore alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione in essere al tempo del conferimento degli incarichi;
- emettere ordini di bonifico e assegni con addebito sui conti corrente della Società in relazione all'ammontare della spesa entro i limiti dei punti precedenti;

- firmare pagamenti senza limiti di importo di forniture di beni e servizi deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed ogni altro pagamento per imposte, tasse, contributi, stipendi;
- con riguardo ai pagamenti ai fornitori di delegare il Presidente e il Direttore Generale, in forma disgiunta tra loro al pagamento dei fornitori nella misura massima di € 200.000,00.= per singola operazione;
- per quanto riguarda le operazioni di giroconto di delegare il Presidente e il Direttore Generale ad operare con firma disgiunta giroconti fino ad € 1.000.000,00.= relativamente ai conti correnti operativi oppure ai conti correnti per i quali non è prevista la firma congiunta; rimane fermo che per i giroconti del valore di oltre € 1.000.000,00.= è necessaria la firma congiunta del Presidente e del Direttore Generale;
- per le operazioni di pagamento imposte e contributi rimangono le previsioni attualmente in vigore ossia consentito il pagamento di imposte e contributi per qualsiasi valore con firma disgiunta del Presidente e del Direttore Generale;
- acquistare, noleggiare, anche per il tramite di contratti di leasing, permutare ed alienare con firma singola attrezzature ed altri beni mobili strumentali non registrati necessari per la normale gestione della Società fino ad un limite massimo di € 100.000,00 (centomila/00) per singolo contratto;
- curare la gestione della finanza aziendale e dei rapporti con il mercato finanziario e con gli investitori;
- sovrintendere ai processi di riorganizzazione aziendale;
- curare i rapporti con gli organi di stampa;

2) di designare il Presidente, dott. Andrea Maria Villotti, “datore di lavoro”, nella sua più ampia accezione, comprensiva delle attribuzioni e delle responsabilità che il

D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81 pone in capo a tale figura; il Presidente eserciterà i seguenti poteri:

- provvedere alla gestione del personale, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: organizzazione dei dipendenti, attribuzione delle mansioni, istruzione del personale, controllo circa la corretta esecuzione delle mansioni. In tale funzione, sono espressamente delegati i poteri di assunzione, definizione del trattamento economico, progressione di carriera, licenziamento del personale, irrogazione delle sanzioni disciplinari previste dalla legge, curare la gestione economica del personale, gli adempimenti di legge retributivi, contributivi, assistenziali ed assicurativi, ponendo attenzione di rispettare diligentemente ed integralmente le norme di settore;
- assumere tutti gli obblighi incombenti sul datore di lavoro individuato ex art. 2, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. A tale fine, al Presidente sono demandate, tra l'altro, le seguenti attribuzioni e responsabilità:

✓ effettuare la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28 del decreto citato;

✓ effettuare la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi;

✓ assicurare l'attuazione e l'efficacia delle misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, previste dalla vigente normativa e/o ritenute necessarie secondo la miglior scienza ed esperienza;

✓ rappresentare la società innanzi agli enti ed organi pubblici preposti all'esercizio delle funzioni di controllo, ispettive e di vigilanza, nonché all'INAIL, con facoltà di presentare memorie, dichiarazioni e sottoscrivere i verbali;

✓ rappresentare la società in giudizio, in qualunque sede e grado, con facoltà di nominare e revocare avvocati, procuratori e consulenti tecnici e di presentare

memorie e dichiarazioni;

- ✓ provvedere alla presentazione di ogni necessaria istanza ad organi ed enti pubblici competenti al rilascio di autorizzazioni, concessioni, certificati o provvedimenti amministrativi comunque denominati;
- ✓ al fine di far fronte a situazioni di emergenza, assumere tutti i poteri decisionali e di spesa, senza limiti di importo, necessari all'assolvimento delle connesse responsabilità, con piena autonomia di iniziativa e di organizzazione, salvi gli obblighi di successiva rendicontazione;
- ✓ sottoscrivere la corrispondenza e tutti gli atti e documenti relativi, con assunzione di personale e diretta responsabilità.

Il Presidente potrà delegare tutti i suddetti poteri al Direttore generale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 D.Lgs. n. 81/2008, ad eccezione degli obblighi del datore di lavoro non delegabili ai sensi dell'art. 17 del precitato decreto;

3) di approvare per il Presidente dott. Andrea Maria Villotti un importo complessivo annuo pari ad € 21.000,00.= quale compenso per quanto delegato ai precedenti punti 1) e 2);

4) di approvare la proposta di attribuzione al consigliere avv. Barbara Balsamo della delega avente ad oggetto "*la gestione dei contenziosi legali inerenti alle controversie concernenti gli appalti e i rapporti di fornitura di cui agli immobili di proprietà della Società*";

5) di approvare per la delega di cui al precedente punto 4) un compenso annuo pari ad € 3.000,00.=;

6) in ottemperanza a quanto prescritto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22/11/2019, di procedere con la comunicazione alla Direzione Generale

della Provincia autonoma di Trento della proposta di attribuzione delle deleghe come delineata ai precedenti punti 1), 2) e 4) nonché dei relativi compensi;

7) che l'esecutività della presente deliberazione sia subordinata ad un atto di condivisione in ordine alle deleghe ed al relativo compenso da parte della Provincia autonoma di Trento, al ricevimento del quale si procederà all'inscrizione al Registro delle Imprese.

+++

Al termine della discussione il Presidente dà atto che il verbale relativo alla trattazione del presente punto all'ordine del giorno viene letto ed approvato seduta stante.

***

4. Omissis.

***

Lascia la seduta l'avv. Andrea Merler, sono le ore 15:05.

Il Direttore Generale chiede al Consiglio di Amministrazione di anticipare il punto 9. all'ordine del giorno, che presenterà in prima persona, vista la possibilità di dover lasciare anticipatamente la seduta per impegni personali. I consiglieri acconsentono.

***

9. Omissis.

***

5. Omissis.

***

6. Omissis.

***

7. Omissis.

***

8. Omissis.

***

Il Consiglio di Amministrazione, esauriti gli argomenti in trattazione, termina alle ore 16:50 del medesimo giorno.

f.to IL PRESIDENTE	f.to IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
- dott. Andrea Maria Villotti -	- dott.ssa Selena Merz -

Copia dell'originale agli atti della Società